

## Youth Summit Evento Regionale\_3 marzo 2007\_Sviluppo Sostenibile

Il gruppo di lavoro sul tema dello Sviluppo Sostenibile si è interrogato sulle condizioni di fondo per la costituzione di un nuovo modello economico e sul contributo che in tal senso potrebbe apportare l'Unione Europea. La discussione ha tratto spunto da due quesiti fondamentali: sviluppo e sostenibilità possono rivelarsi concetti compatibili? in caso affermativo, come è emerso nel corso della discussione, il modello di sviluppo mondiale attuale risulta sostenibile? avendo dovuto rispondere negativamente a quest'ultimo interrogativo, abbiamo sottolineato **l'urgenza di elaborare un nuovo modello di sviluppo economicamente e socialmente sostenibile**, e dunque **fondato sul rispetto dell'ambiente e dell'uomo in quanto persona**.

In risposta al primo quesito, è emersa la necessità di evitare la fuorviante associazione concettuale tra Sostenibilità e Decrescita: tale associazione, suscitando la diffidenza dei principali economisti verso il tema dello Sviluppo Sostenibile, costituisce infatti a tutt'oggi uno dei principali ostacoli alla comprensione dell'urgenza di adottare un nuovo modello economico. A tal fine risulta indispensabile un radicale ripensamento del significato di alcune categorie classiche e ormai obsolete dell'Economia Politica come Sviluppo, Consumo e soprattutto Ricchezza delle Nazioni: è infatti essenziale, per un corretto inquadramento della tematica della Sostenibilità, **concepire la salvaguardia dell'ambiente e di uno stile di vita "umano" come componenti insostituibili della Ricchezza di un Paese** e nel contempo comprendere come **nulla di ciò che consumiamo sia scontato e acquisito una volta per tutte**, bensì **presupponga una scelta di fondo**, spesso di natura etica. Il primo passo verso un modello economico nuovo, che permetta uno Sviluppo Sostenibile, è costituito dunque da **una trasformazione culturale profonda**, che non può che avere inizio dall'**educazione** in tal senso dei giovani, e soprattutto dei bambini.

Per quanto concerne più prettamente l'Unione Europea, riteniamo che nello sforzo di costituzione di tale nuovo modello di sviluppo economicamente e socialmente sostenibile, **l'Europa, proprio alla luce dei valori di cui si attribuisce la paternità, sia chiamata a porsi come esempio per il resto del mondo**, attraverso quattro misure chiave:

- l'adozione di un approccio integrato in base a cui inserire consapevolmente il rispetto dell'ambiente e dell'uomo in tutte le politiche poste in essere: in tale contesto appare oltremodo necessario **abbandonare un'ottica d'azione di breve periodo**, mirante al raggiungimento di risultati certi a breve (soprattutto in termini di minimizzazione dei costi nell'immediato), ed **elaborare politiche orientate a risultati di lungo periodo**;
- l'adozione di politiche decise in favore della ricerca e dello sviluppo di energie alternative: in tale ambito sottolineiamo come l'Unione Europea, in qualità di più grande Mercato Unico dell'Energia al mondo, costituisca un mercato ideale per investimenti estremamente redditizi, e forieri di posti di lavoro, nel settore;
- la destinazione di una parte consistente dei fondi strutturali comunitari all'Educazione alla Sostenibilità, a livello sia scolastico che accademico: evidenziamo tuttavia la necessità di destinare tali fondi a programmi maggiormente coordinati che nel passato, onde evitare la dispersione degli stessi in attività micro scarsamente incisive;
- l'impegno esemplare per il rispetto di ogni accordo internazionale in materia: in particolare, l'Unione Europea dovrebbe impegnarsi nelle sedi internazionali per colmare **il gap comunicativo esistente in materia tra i Paesi Ricchi e i Paesi Emergenti**, laddove questi ultimi percepiscono l'imposizione di nuovi criteri di sviluppo da parte dei Paesi avanzati come un tentativo di mantenerli in condizioni di arretratezza.

Vogliamo infine evidenziare come un serio impegno comunitario nella valorizzazione del rispetto per l'ambiente e per l'uomo in quanto persona **darebbe visibilità ad alcuni valori tipicamente europei**, rispondendo in tal modo alla profonda **esigenza dei cittadini dell'Unione Europea di individuare un nucleo di valori originali su cui fondare una propria autonoma identità, distinta da una generica identità "occidentale"**. Dunque un rinnovato impegno per la costituzione di un modello economico e sociale sostenibile consentirebbe all'Unione Europea non solo di **acquisire una precisa posizione nel mondo, una sua identità autonoma in materia e diventare leader in tale settore**, ma anche di **rilanciare l'idealità del progetto europeo agli occhi dei suoi stessi cittadini**.

**Farsi esempio di Sviluppo Sostenibile** potrebbe dunque costituire ad un tempo la **nuova missione dell'Unione Europea nel mondo** e **un'effettiva opportunità per approfondire l'integrazione europea**.